



**CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO**

OGGETTO: Interventi di riqualificazione e adeguamento della sede camerale di Viale Cassitto in Avellino – Conferimento dell’incarico di stazione appaltante qualificata.

IL DIRIGENTE

visti:

- Il D.L.vo 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii. relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l’art. 4 concernente la ripartizione delle competenze e funzioni tra gli organi di governo e la Dirigenza;
- la legge 29/12/1993 n. 580 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto nonché il Regolamento per l’Ordinamento degli uffici e dei servizi;

rilevato che ai Dirigenti dell’Ente compete l’adozione di atti e provvedimenti connessi alla responsabilità, alla direzione ed al coordinamento delle singole aree dirigenziali come delegate dal Segretario Generale;

visto il provvedimento commissariale n.3 del 9 gennaio 2025 con il quale, su proposta del Segretario Generale, è stato approvato il nuovo organigramma della Camera di Commercio Irpinia Sannio articolato nelle seguenti 2 Aree più le “Funzioni di Governo” in staff al Segretario Generale, con l’assegnazione delle responsabilità delle Aree come di seguito specificato:

- Area I “Amministrazione - Semplificazione e trasparenza - Sviluppo economico”: Dott. Antonio Luciani;
- Area II “Tutela consumatori e Imprese e Proprietà Industriale”: ad interim Dott. Antonio Luciani ai sensi del provvedimento segretariale n. 52/2025;

ravvisata la necessità di adottare il presente atto rientrante tra i poteri del Dirigente;

visto il provvedimento dirigenziale n. 247 del 26/6/2025, con il quale è stato determinato di ricorrere, ai fini dell’espletamento della procedura per l’affidamento degli interventi di riqualificazione e adeguamento della sede camerale di Viale Cassitto in Avellino, a Tecnoservicecamere s.c.p.a. di Roma, in qualità di stazione appaltante qualificata, mediante la stipulazione di apposita convenzione;

vista la nota Prot. 20982_ST_192357 in data 7 luglio 2025 di Tecnoservicecamere s.c.p.a., acquisita al protocollo camerale al n. 17038 dell’8/7/2025, avente ad oggetto la stima dei costi per le attività di stazione appaltante delegata per la procedura di affidamento dei lavori di riqualificazione e adeguamento della sede camerale di Viale Cassitto in Avellino, nella quale è riportato che il costo stimato per l’espletamento dell’incarico di stazione appaltante qualificata per la fase di affidamento è pari ad € 10.110,70, esente IVA oltre Inarcassa (importo desunto dal tariffario contenuto nella Scheda descrittiva – Gestione appalti di lavori, servizi e forniture, allegata alla nota Unioncamere prot. 10987/U in data 01/07/2024);

tenuto conto, in particolare, che il predetto compenso stimato dovrà essere corrisposto per il 50% alla pubblicazione dell’avviso per manifestazione di interesse e per il 50% all’aggiudicazione, salvo i successivi conguagli mediante l’emissione di note di variazione contabile, in modo che all’Ente, in qualità di socio, vengano addebitati importi pari esattamente ai costi effettivamente sostenuti;

vista la bozza di convenzione, trasmessa da Tecnoservicecamere con la richiamata nota del 7/7/2025, inerente l'espletamento dell'incarico di stazione appaltante qualificata per l'affidamento dei lavori in oggetto;

richiamato l'art. 62 (*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*) del codice dei contratti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;

visto l'articolo 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*) del richiamato codice dei contratti, disciplinante gli affidamenti diretti in house;

tenuta presente la definizione di "affidamento in house" contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. e, dell'Allegato I.1 al già richiamato codice dei contratti, ai sensi della quale per affidamento in house si intende "l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE...";

visto, in particolare, il paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE, ai sensi del quale è disposto che "Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata...";

tenuto presente l'art. 2 (*compiti e funzioni*), comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii. (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), il quale dispone che: "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società";

considerato che Tecnoservicecamere è una società in house del sistema camerale, iscritta all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house con delibera dell'ANAC n. 848 del 2/10/2018 e che, pertanto, sussistono, all'attualità, tutte le prescritte condizioni di cui al richiamato paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE;

visto il comma 5 dell'art. 23 (*Banca dati nazionale dei contratti pubblici*) del richiamato codice dei contratti pubblici, il quale dispone, tra l'altro, che: "Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti

pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2...";

visto l'art. 25 del Codice dei contratti medesimo, ai sensi del quale è disposto, tra l'altro, che le piattaforme di approvvigionamento digitale devono essere utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più delle attività di cui all'articolo 21, comma 1 (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 582 del 13/12/2023, avente ad oggetto l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti, con la quale viene tra l'altro specificato che, a partire dal 1° gennaio 2024, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, devono essere utilizzate da parte delle stazioni appaltanti le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate dall'ANAC e che, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2024, la richiesta di CIG (codice identificativo di gara) avviene unicamente attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP (Piattaforma contratti pubblici) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

tenuto presente che l'ANAC ha predisposto per la comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dei dati relativi agli affidamenti in house la apposita scheda "A3_6", avente decorrenza di operatività a far data dal 1° maggio 2024, affinché le piattaforme di approvvigionamento digitali certificate la implementassero;

visto il provvedimento dirigenziale n. 124 del 27/3/2025, con il quale è stato affidato alla L&G Solution s.r.l. di Foggia la fornitura per il periodo dall'1/4/2025 al 31/3/2026 del servizio di utilizzo della piattaforma digitale certificata denominata "Traspare";

tenuto presente che la suddetta piattaforma "Traspare" è iscritta nel Registro delle Piattaforme Certificate tenuto da ANAC ed è certificata a far data dal 7/12/2023;

ritenuto di conferire, ai sensi degli artt. 7 e 62 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., a Tecnoservicecamere s.c.p.a., alle condizioni di cui alla nota prot. 20982_ST_192357 in data 7 luglio 2025, acquisita al protocollo camerale al n. 17038 dell'8/7/2025, l'incarico di stazione appaltante qualificata per l'affidamento degli interventi di riqualificazione e adeguamento della sede camerale di Viale Cassitto in Avellino mediante la sottoscrizione della convenzione così come proposta in bozza nella nota prot. 20982_ST_192357 del 7 luglio 2025, per l'importo di € 10.110,70, esente IVA oltre Inarcassa;

vista la determinazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 120 del 31 dicembre 2024, recante l'approvazione del Preventivo 2025;

vista la determinazione n.5 del 9 gennaio 2025 con la quale il Commissario straordinario, con i poteri della Giunta, ha approvato il budget direzionale dell'anno 2025 e ha assegnato al Segretario Generale le risorse relative alla gestione dell'area in posizione di staff al vertice amministrativo;

vista la determinazione n. 3 del 9 gennaio 2025 avente ad oggetto "Budget direzionale 2025 - assegnazione risorse ai Dirigenti", con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse di competenza;

sulla base dell'istruttoria a cura del Responsabile del progetto Dott. Maurizio Manganiello, Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione del Servizio "Acquisti, Patrimonio e servizi di sede", in ordine alla legittimità dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali;

visto il parere di regolarità contabile espresso dalla Rag. Pia Cucciniello, Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione del Servizio “Bilancio Finanza e Risorse umane”,

DETERMINA

1. di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;
2. di approvare la bozza di convenzione per il conferimento dell’incarico di stazione appaltante qualificata per l’affidamento degli interventi di riqualificazione e adeguamento della sede camerale di Viale Cassitto in Avellino, trasmessa da Tecnoservicecamere s.c.p.a. con nota prot. 20982_ST_192357 in data 7 luglio 2025, acquisita al protocollo camerale al n. 17038 dell’8/7/2025, allegata al presente provvedimento;
3. di conferire, ai sensi degli artt. 7 e 62 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., a Tecnoservicecamere s.c.p.a., alle condizioni di cui alla nota prot. 20982_ST_192357 in data 7 luglio 2025, acquisita al protocollo camerale al n. 17038 dell’8/7/2025, l’incarico di stazione appaltante qualificata per l’affidamento degli interventi di riqualificazione e adeguamento della sede camerale di Viale Cassitto in Avellino mediante la sottoscrizione della convenzione così come proposta in bozza nella nota prot. 20982_ST_192357 del 7 luglio 2025, per l’importo di € 10.110,70, esente IVA oltre Inarcassa;
4. di prenotare le risorse necessarie per la spesa di cui al capo che precede, ammontante ad € 10.515,13, imputandola al conto di budget 111007;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio “Bilancio e Finanza - Risorse Umane” dell’Area I, anche ai fini del Controllo di Gestione;
6. di dare atto che gli obblighi relativi alla pubblicazione della presente determinazione, previsti dall’art. 37 del D.Lgs. 33/2013, si intendono assolti, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 36/2023, tramite la trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso le piattaforme digitali di cui all’art. 25 del medesimo codice dei contratti, ed il collegamento ipertestuale con la medesima banca dati e la sezione “Amministrazione trasparente” sul sito internet dell’Ente camerale.

Il Provveditore camerale
Responsabile Unico del progetto
Dott. Maurizio Manganiello

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Luciani

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.